

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1297 del 30 ottobre 2023

Prosecuzione dell'attività di Supervisione del personale dei servizi sociali e destinazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). Determinazioni in merito all'annualità 2024. DGR n. 1454/2022.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva, per l'anno 2024, la prosecuzione dell'attuazione del livello essenziale delle prestazioni sociali relativo alla Supervisione del personale dei servizi sociali e si destinano le risorse agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) a supporto delle attività da svolgersi nel 2024.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1454 del 18 novembre 2022 è stato approvato il progetto per l'anno 2022 per la realizzazione di percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali. Tale atto si è inserito nel quadro normativo di riferimento del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ed in particolare della Scheda tecnica 2.7.2, nonché della successiva Legge di Bilancio n. 234 del 2021 (art. 1, comma 170), che hanno formalmente individuato la "Supervisione del personale dei servizi sociali" come Livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS) da realizzarsi da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS).

Come riportato nel Piano nazionale, nell'azione professionale degli operatori dei servizi sociali, la supervisione ha da sempre un'importanza centrale nel processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale dell'operatore sociale e, ribadendo quanto già espresso nella DGR n. 1454/2022, si configura come un percorso di sostegno e promozione dell'operatività complessa, di accompagnamento dell'operatore sociale nell'esercizio della professione al fine di garantire e di mantenere il suo benessere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato.

La supervisione del personale è pertanto finalizzata al rafforzamento della qualità del servizio e alla prevenzione del fenomeno del *burn-out*, da attivare in tutti gli Ambiti.

Per il ruolo centrale assegnato a questo LEPS, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha previsto due linee di finanziamento: una inserita nel PNRR, Missione 5 C2 Investimento 1.1 e nello specifico la linea 1.1.4; l'altra, ad integrazione della prima, inserita nel Fondo nazionale per le politiche sociali per la triennalità 2021-2023.

Queste due linee di finanziamento sono supportate da un documento di indirizzo e accompagnamento per l'attuazione della scheda tecnica 2.7.2. "Supervisione del personale dei servizi sociali" che permetterà di monitorare e potenziare l'attuazione del LEPS sul territorio. Tale documento, che è stato elaborato da una Cabina di regia a livello nazionale presieduta dal Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, si propone come una guida di orientamento tecnico all'applicazione del LEPS negli ATS. L'obiettivo è anche quello di indirizzarli ad utilizzare al meglio la totalità dei finanziamenti europei e nazionali dedicati al tema, seguendo un approccio di integrazione e trasversalità di tutti i LEPS introdotti, consolidando in tale modo il sistema dei servizi sociali nel suo complesso.

In linea con le indicazioni ministeriali, la Regione del Veneto ha inteso concorrere all'attuazione di questo LEPS, oltre che con la DGR n. 1454/2022 già sopra citata, anche con le recenti Linee guida regionali sui Piani di zona 2023-2025 adottate con DGR n. 1312/2022. In tale documento il LEPS della supervisione del personale dei servizi sociali è stato qualificato come macro obiettivo di sistema da declinarsi da parte degli ATS in specifiche azioni e indicatori nella triennalità di vigenza dei Piani di zona. A tale riguardo, nel considerare la forte integrazione socio-sanitaria presente nella Regione del Veneto, le azioni hanno visto la collaborazione tra Aziende Ulss e ATS.

Per quanto sopra esposto si propone di dare prosecuzione per l'annualità 2024 alla supervisione del personale dei servizi sociali, le cui disposizioni attuative sono contenute nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si richiama infine quanto già espresso nella DGR n. 1454/2022 laddove si chiede sia garantita un'assistenza multidisciplinare che includa tra gli altri anche psicologi, educatori, OSS e altri professionisti presenti nei servizi sociali territoriali che

concorrono, insieme all'assistente sociale, alle funzioni di presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale, e attivazione di prestazioni sociali e di interventi di rete. Ciascuna di queste figure deve essere tutelata nella sua professionalità e nel rapporto con gli altri operatori, a garanzia dell'intero sistema. Le risorse regionali si inseriscono pertanto in questo contesto, riconoscendo il contributo per percorsi di supervisione da destinare anche a queste figure professionali.

La precedente DGR n. 1454/2022 ha stanziato risorse a valere sul Fondo nazionale Politiche sociali - 2021 che sono state impiegate per l'attività di supervisione del personale dei servizi sociali nell'annualità 2022/2023.

La programmazione del Fondo nazionale Politiche sociali - 2022 prevede sia assegnato agli ATS un importo complessivo pari a euro 740.000,00, che sarà impiegato per garantire la prosecuzione delle attività anche nel corso dell'esercizio 2024.

Si ritiene pertanto di destinare le risorse di cui al Fondo nazionale Politiche sociali - 2022 a favore degli ATS utilizzando come criterio di riparto il numero totale degli assistenti sociali presenti in ciascun ATS, usando i dati del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) al 31.12.2022.

Gli ATS svolgeranno le attività nell'esercizio 2024, elaborando un piano di attuazione, in aderenza alle indicazioni operative contenute nell' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, in modo da consentire un'adeguata omogeneità fra le diverse esperienze.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 740.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti, entro il corrente esercizio, il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103389 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2024, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

L'ammontare di euro 740.000,00 è finanziato con trasferimenti statali dal Fondo nazionale Politiche sociali - 2022, con copertura dell'obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 2390/2023, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 6 del 14/06/2023, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-legislativo n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 1623 denominato "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs.n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2001;
- il Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021-n. 2893);
- la L. n. 234 del 30 dicembre 2021;
- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la L.R. n. 54, articolo 2, comma 2, lettera a), del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la L.R. 32 del 23 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 1454 del 18 novembre 2022;
- la D.G.R. n. 60 del 26 gennaio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la prosecuzione dell'attività di Supervisione del personale dei servizi sociali per l'annualità 2024;

3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le indicazioni operative per l'attività di Supervisione, da svolgersi nel corso dell'anno 2024, in modo da consentire un'adeguata omogeneità tra gli Ambiti Territoriali Sociali;
4. di destinare l'importo di euro 740.000,00 agli Ambiti Territoriali Sociali, per l'annualità 2024, utilizzando come criterio di riparto il numero totale degli assistenti sociali presenti in ciascun ATS, usando i dati del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) al 31.12.2022;
5. di determinare in euro 740.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, a favore dei 21 Ambiti Territoriali Sociali alla cui assunzione provvederà con propri atti, entro il corrente esercizio, il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103389 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2024, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali ha attestato che il capitolo di spesa presenta sufficiente capienza e che la copertura della spesa di cui al punto precedente trova copertura nel trasferimento statale dal Fondo nazionale Politiche sociali dell'annualità 2022, come evidenziato nelle premesse;
7. di incaricare il Direttore U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, co. 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.